

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

NEL 2019 LA NOSTRA REGIONE AVEVA REGISTRATO 9,5 MILIONI DI PRESENZE, NEL 2022 SE NE CONTANO SOLO 7,3 MILIONI

## LA CALABRIA E IL PARADOSSO TURISMO POCHE PRESENZE E SCARSA PROMOZIONE

DATI CHE DEVONO FAR RIFLETTERE LA POLITICA CALABRESE E CHE DEVE INDURLA A PENSARE E A REALIZZARE CAM-  
PAGNE DI MARKETING TERRITORIALE ADEGUATE PER RENDERE GIUSTIZIA A UNA TERRA CHE AI PIÙ È SCONOSCIUTA

**AEROPORTO DI REGGIO**

L'ANNUNCIO DEL MIT  
ENTRO FINE ANNO VIA TUTTE  
LE LIMITAZIONI ALLO SCALO  
REGGINO



**AMBIENTE**

GOLETTA VERDE DI LEGAMBIENTE  
FA TAPPA A CROTONE



**SALARIO MINIMO**

CONFARTIGIANATO CALABRIA  
VERA SVOLTA PER CREARE  
STABILITÀ E LAVORO È NEI  
CONTRATTI COLLETTIVI



**IL NOSTRO SPECIALE**

BERGAFEST 2023



Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

ARTIGIANATO, LA DUE GIORNI DI  
UIL SU CRESCITA DEL SETTORE E  
SICUREZZA SUL LAVORO



ENTRA NEL VIVO L'ITER PER  
REALIZZARE IL MUSEO DEL  
MARE A REGGIO



LA VILLA ROMANA DI  
CASIGNANA, UN GRANDE  
PATRIMONIO CHE ONORA  
IL TERRITORIO



A FIUMEFREDDO BRUZIO E  
SAN LUCIDO IL FOTOGRAFIA  
CALABRIA FESTIVAL



REGGIO CALABRIA  
PRIDE  
22  
LUGLIO  
REGGIO CALABRIA PRIDE



DA OGGI TRE  
GIORNI DI  
BERGAFEST



**IPSE DIXIT** **STEFANO CIAFANI** PRESIDENTE DI LEGAMBIENTE



Per risolvere i problemi di mobilità del Mezzogiorno, per l'ennesima volta nella storia del Paese si torna a discutere, paradossalmente, della realizzazione del Ponte sullo Stretto di Messina, il cui costo è stato stimato recentemente dal DEF

in almeno 13,5 miliardi di euro, per collegare più velocemente Calabria e Sicilia, dove oggi per arrivare da Trapani a Ragusa ci si impiegano 13 ore e 14 minuti, cambiando quattro treni regionali. È davvero senza senso continuare a parlare di una simile cattedrale nel deserto che non serve né ai siciliani, né ai calabresi, né a chi va in queste regioni per turismo o lavoro. Ci sono, infatti, tantissimi investimenti e opere pubbliche da fare nel settore dei trasporti, meno visibili mediaticamente del Ponte sullo Stretto, ma molto più utili»

COVID19  
BOLLETTINO DI OGGI  
20 LUGLIO  
+13 (SU 641 TAMPONI)

EMERGENZA CALDO  
CHIAMARE IL  
NUMERO VERDE  
09841865011

NEL 2019 LA NOSTRA REGIONE AVEVA REGISTRATO 9,5 MILIONI DI PRESENZE, NEL 2022 SE NE CONTANO SOLO 7,3 MILIONI

# LA CALABRIA E IL PARADOSSO TURISMO POCHE PRESENZE E SCARSA PROMOZIONE

**Q**uel treno per Yuma era il titolo di un famoso film del 2007 remake del film omonimo del 1957. Me lo ricorda l'annuncio del treno per Pompei. «Il 16 luglio é partito il treno Roma-Pompei, realizzato con le Ferrovie dello Stato: porterà i visitatori direttamente alla stazione ma anche agli scavi. All'interno si potrà vedere anche un video che introduce alla storia di Pompei e ai grandi scavi iniziati con i Borbone e si potrà acquistare il biglietto di accesso agli scavi». Ad annunciarlo, è stato il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, che si concentra giustamente sui siti culturali che possono essere attrattori di visitatori.

Egli ha molto chiaro il collegamento tra conservazione e fruizione, ma anche che non si distribuiscono pasti gratis, e che quindi la fruizione deve avere un prezzo.

L'ingresso a pagamento del Pantheon a Roma evidenzia un progetto sano che prevede che anche i beni archeologici, architettonici ed in generale tutti i beni culturali, prevedano per la loro visita un biglietto d'ingresso, come avviene in tutti i Paesi del mondo, nei quali paghi per vedere opere da noi assolutamente gratuite. L'abbondanza dei beni culturali, delle chiese monumentali, degli scavi archeologici, dei beni ambientali presenti in tutto il Paese non ci può non far riflettere che la loro manutenzione e la possibilità di fruizione hanno un costo che ogni giorno le Istituzioni affrontano, che va rifiuto da coloro che ne diventano gli utilizzatori.

Tale approccio ricorda a tutti noi che il turismo non è solo un'attività che consente a tutti noi di mostrare quanto la realtà in cui viviamo sia bella ed attraente, cosa che facciamo normalmente compiacendocene alquanto, ma che deve diventare uno strumento, soprattutto al Sud, area nella quale è assolutamente sotto dimensionato, un driver dello sviluppo importante.

Senza inseguire gli utili idioti che affermano che il Sud potrebbe vivere di agricoltura e turismo, non vi è dubbio che una utilizzazione attenta e una gestione avvertita dell'industria turistica potrebbe rappresentare una parte della soluzione al processo di spopolamento che le aree meridionali

di PIETRO MASSIMO BUSETTA

stanno subendo. Non bisogna dimenticare però che il rapporto tra presenze e occupati, diretti ed indiretti, nel settore, quindi compreso l'indotto che riguarda tutto il terziario, si colloca tra il 3 ed il 7 × 1000, e varia a secondo della concentrazione delle presenze, per cui se esse sono disperse ci avviciniamo al 7 × 1000 se sono invece concentrate in grandi complessi con centinaia di camere ci si avvicina, come è logico, al dato più basso.

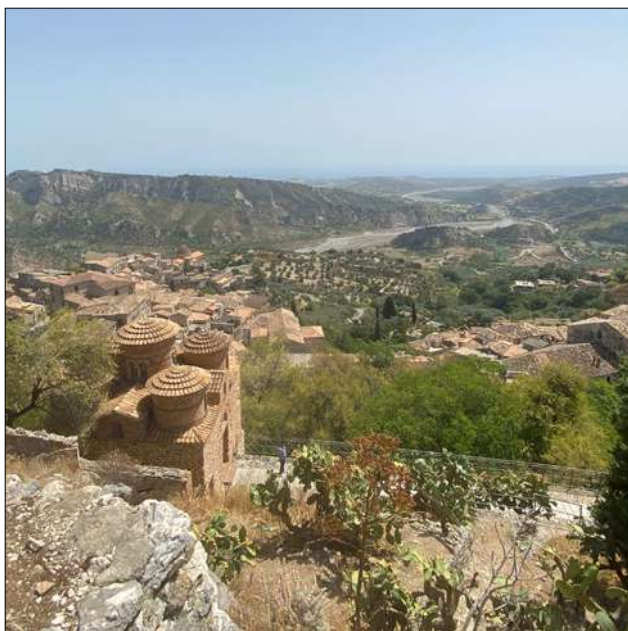
Poiché il Mezzogiorno ha 80 milioni di presenze, stimando un dato medio del 5 × 1000, si può valutare che il settore dia lavoro, tra occupati diretti ed indiretti, a circa 400.000 persone. Per chi volesse approfondire tale tema può scaricare un lavoro pubblicato sulla Rivista Economica del Mezzogiorno della Svimez, pubblicato da me recentemente.

Quindi incide sull'occupazione e probabilmente anche sul valore aggiunto dell'area per il 7%. Il raddoppio delle presenze, cosa assolutamente complicata, porterebbe ad un aumento dell'occupazione interessante ma non certamente risolutiva rispetto alle esigenze enormi riguardanti una popolazione che, con 20 milioni di abitanti, dovrebbe avere una occupazione complessiva di oltre 9 milioni, rispetto ai 6

che oggi sono il numero di coloro che trovano un lavoro sia regolare che invece senza coperture assicurative e quindi sommerso. In tale quadro di riferimento il successo e i risultati che la branca sta conseguendo in quest'anno felice devono essere inquadrati.

La Calabria su 20 regioni italiane è al 15 posto per presenze turistiche nel 2022. Al primo posto il Veneto con 65,9 milioni, seguito dal Trentino Alto Adige e dalla Toscana. La Campania è la prima regione del Mezzogiorno e al settimo posto in Italia, con 17,8 milioni di presenze, seguita da Puglia, Sardegna Sicilia. La Calabria è al quinto posto con 7,3 milioni di presenze.

In Calabria nel 2019 ci sono state 9,5 milioni di presenze. Dopo il crollo di presenze nel 2020 per la pandemia (4,5 milioni), i forti incrementi del 2021 e 2022 non hanno ancora



segue dalla pagina precedente

• Busetta

permesso di raggiungere i livelli del 2019, soprattutto per quanto riguarda le presenze straniere.

Tra i primi 200 comuni italiani per presenze turistiche nel 2022 al primo posto Roma con 29,2 milioni, seguita da Venezia, Milano e Firenze, che ha 7,4 milioni di presenze (l'intera Calabria ne ha 7,3 milioni). Seguono Cavallino-Treporti (Venezia) e Rimini.

Il primo comune del Mezzogiorno per presenze turistiche è Napoli, al sedicesimo posto in Italia, con 2,7 milioni, di cui 1,3 milioni stranieri, seguito da Sorrento al diciottesimo posto e Vieste (Foggia) al 25 posto tra i comuni italiani.

Bene sono questi i dati con i quali bisogna confrontarsi quando si parla del boom turistico del 2023, che vede alcune realtà come quella di Napoli avere un'accelerazione interessante, che non deve far dimenticare come è stato detto precedentemente che tutta la Calabria ha meno presenze della sola Firenze. Eppure la costa calabrese tirrenica da Scilla a Bagnara a Tropea, alla costa ionica è un paradiso purtroppo riservato ai pochi appassionati che l'hanno scoperta.

Senza parlare della Sicilia che con i suoi 15 milioni di presenze che, paragonate a quelle analoghe di Malta, dovrebbero provocare se non piante tragici risate amare, rimane una Isola ancora non attraversata da flussi importanti.

In tutto questo una confusione di dati che l'Istat raccoglie come se il settore fosse minore, senza porsi il problema di una indagine campionaria per poter rilevare il sommerso, che lo caratterizza parecchio.

Basteranno gli incrementi, anche notevoli, che la branca sta avendo in alcune realtà particolari come il napoletano piuttosto che nel Salento per far diventare il settore l'industria turistica che serve al Mezzogiorno?

Senza alcuna pianificazione che consenta di raggiungere in tempi brevi quei numeri che servono attraendo investimenti dall'esterno dell'area in località particolarmente vocate, con ampi spazi, che consentano anche quei grandi numeri dei quali il Mezzogiorno ha bisogno ma che non ha ancora attratto? Forse sarebbe opportuno che il Ministero del turismo pensasse ad una pianificazione seria, sia normativa che operativa. Ma in questo momento è chiedere troppo. ●

[Cortesie Il Quotidiano del Sud - L'Altravoce dell'Italia]

## A VIBO TUTTI INSIEME PER PREVENIRE

Si intitola "Tutti insieme per prevenire" la manifestazione organizzata per domani, sabato 22 luglio, al Lido La Playa di Vibo Marina e organizzata da Vibo Marina C'è. Il presidente Attilio Fiorillo evidenzia che la nostra associazione si attiva in maniera gratuita "per attivare un risveglio delle coscienze e fermare l'emorragia dello spopolamento nel ricordo dei tempi felici conditi da solidarietà e partecipazione".

La giornata vuole anche sensibilizzare l'opinione pubblica e soprattutto i bambini con l'obiettivo di affrontare la tematica della prevenzione ed in particolare educare i piccoli ed i loro genitori alla prevenzione delle malattie attraverso un'adeguata alimentazione.

Un' iniziativa che trova il supporto dell'associazione "Vibo in Rosa", che da anni porta avanti progetti legati alla prevenzione e sensibilizzazione del tumore al seno.

Sempre più numerose sono le donne colpite da tumore al seno, e in egual misura sempre più sono quelle sopravvissute quando essa è diagnosticata in tempo. Per questo motivo è di fondamentale importanza ed è questo che l'Associazione si pone come mission quella di costruire un punto di riferimento per le giovani donne, offrendo loro servizi di orientamento e non solo.

L'evento si articolerà in due distinti momenti: Merenda salutare dove ci ritroveremo con i ragazzi a fare merenda a base di frutta fresca di stagione; durante la merenda i bambini verranno informati sull'importanza dell'alimentazione per il mantenimento di un buon stato di salute cercando anche di coinvolgere le famiglie nell'adozione di una corretta alimentazione. La tematica dell'alimentazione verrà trattata con atti-

vità ludiche. Secondo momento con Le donne si raccontano, dialogando con le donne presenti. Si partirà dalla prevenzione per poi ripercorrere le tappe della malattia con la testimonianza di chi ha vissuto in prima persona l'esperienza, spiegando anche l'importanza che le associazioni hanno nel sostegno delle pazienti. Lo scopo generale del progetto sarà quello di fornire gli strumenti adeguati per adottare un'alimentazione sana, bilanciata e orientata alla prevenzione delle malattie, in modo particolare del tumore, coinvolgendo tutto il contesto familiare nell'impegno di promuovere il benessere del bambino.

Infine verranno consegnati degli attestati di partecipazione ai piccoli che hanno preso parte al progetto e verranno consegnati alle mamme presenti delle brochure con la piramide alimentare.

Ad animare la giornata tanto sport con diverse associazioni sportive, le diverse associazioni a tutela dell'ambiente.

Partenza alle 9:00 tutti in spiaggia, con l'animazione di "Mamma che festa"; alle 9:30 educazione ambientale a tutela degli animali con le associazioni Wwf e Amore Randagio, con la presenza dei nostri amici pelosetti; alle 10:00 attività ludiche merenda salutare: la prevenzione inizia a tavola; alle 10:30 spettacolo di magia con Magic Melanio, illusionista con il suo spettacolo L'arte dei giochi di prestigio; alle 11:30 si balla e si gioca con Laura e Angela.

Il plauso Fiorillo lo rivolge agli attivisti dell'associazione, che "gratuitamente si attivano per amore della propria terra e dei figli", ringraziando "tutti gli sponsor per la fiducia e tutte le associazioni di diverse categorie che ci hanno sempre dato fiducia, ricordando l'importanza di fare rete. ●

# IL MIT: ENTRO FINE ANNO VIA TUTTE LE LIMITAZIONI ALL'AEROPORTO DI REGGIO

**E**ntro fine anno saranno rimosse tutte le limitazioni dell'Aeroporto di Reggio Calabria. È quanto è emerso dalla riunione operativa al Ministero delle Infrastrutture, tra il ministro Matteo Salvini, e i vertici di Enac, Enav e della società di gestione aeroportuale (Sacal).

Intanto, sono state rimosse le limitazioni operative relative alla pista 15 che da oggi è a regime: risulta percorribile da tutti i vettori e gli equipaggi, mentre è stato studiato un piano di volo ad hoc per la pista 33, attualmente sottoposta a restrizioni. La nuova procedura di volo tracciata da Enav e in fase di approvazione da parte di Enac permetterà, previo addestramento dei piloti, il superamento delle limitazioni ai voli. Enac, inoltre, ha assunto l'impegno a coprire i costi di noleggio di un simulatore di volo, con i percorsi di avvicinamento dello scalo reggino, da mettere a disposizione delle compagnie interessate per l'addestramento dei propri equipaggi.

Nel corso della riunione è stato discusso anche il progetto di intermodalità mare-aereo con la Sicilia nord-orientale, così da ampliare il bacino di utenza dell'aeroporto e rispondere alla domanda di trasporto di tutta l'area dello Stretto.

«L'aeroporto, attualmente - ha rilevato il Mit - ha un traffico di 200mila passeggeri con una previsione di crescita entro quattro anni fino a un milione». ●



## PER LA PRIMA VOLTA UNA SERIA OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER L'AEROPORTO DI REGGIO CAL.

**G**li altri parlano, noi lavoriamo e lasciamo parlare i fatti!

La Lega, con il ministro Matteo Salvini e i suoi rappresentanti sul territorio è riuscita finalmente a sbloccare la situazione dell'aeroporto di Reggio Calabria, portando a casa un successo strepitoso, atteso da lunghissimi anni: l'eliminazione delle limitazioni all'operatività dello scalo che, finora, avevano rappresentato l'ostacolo - e l'alibi perfetto - per bloccare la crescita dell'Infrastruttura a favore di altri territori!

«Ribadisco con gioia il mio grazie al Ministro per aver risposto immediatamente alle mie sollecitazioni e per aver convocato in sole 24 ore un tavolo tecnico con Enac, Enav e Sacal per metterle di fronte alle loro responsabilità e trovare finalmente soluzione al problema.

di **TILDE MINASI**



Ce l'abbiamo fatta, a dispetto di chi ha lanciato stupide accuse di "intermittenza" e di voler "salire sul carro dei vincitori", nonché di chi da sinistra, responsabile negli anni passati dello sfacelo del nostro scalo, ha cercato di attribuirne la responsabilità agli avversari. A dare, per la prima volta in decenni, una reale, fattibile e concreta opportunità di sviluppo è invece proprio la Lega! Se ne facciano tutti una ragione.

Anche perché ciò che conta è il risultato, e per noi l'unico risultato possibile era proprio garantire ai reggini e a tutta l'area metropolitana dello Stretto un aeroporto degno di questo nome. Come stiamo facendo, anche in sinergia con il governatore Occhiuto che ha messo a disposizione dello scalo



segue dalla pagina precedente

• Aeroporto di RC

fondi e sforzi per il suo rilancio, e che colgo l'occasione per ringraziare. A chi, dunque, ha tentato di infangare in queste ore il mio operato e le mie iniziative in merito, rispondo che il mio lavoro in politica non è mai stato basato su proclami, conferenze e annunci, che si rivelano poi pure prese in giro dei cittadini, ma solo sui fatti, su un'a-

zione seria e sostanziale, portata avanti nel silenzio, per poi eventualmente comunicarne, appunto, solo i risultati concreti conseguiti.

Come in questo caso. Ora tocca a chi governa la città metropolitana cogliere questa nuova preziosissima opportunità e non lasciarsela, per l'ennesima volta, sfuggire! Speriamo non sia nuovamente sprecata. ●

[Tilde Minasi è senatrice della Lega]

## L'INTERVENTO DEL MINISTRO MATTEO SALVINI HA SALVATO L'AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA



di **GIACOMO SACCOMANNO**

**A** seguito della odierna riunione al Mit, fissata dal Ministro Salvini ed i vertici Enac, Enav e delle società di gestione aeroportuale (Sacal), si è proceduto a precisare le modalità per consentire un uso pieno dell'aeroporto di Reggio Calabria. Infatti, entro l'anno saranno mandante via le limitazioni esistenti e da oggi è stata liberalizzata la pista 15. Si legge nel comunicato del Mit "Riunione operativa al Mit tra il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, e i vertici di Enac, Enav e della società di gestione aeroportuale (Ssacal)".

«Rimosse le limitazioni operative relative alla pista 15 che da oggi e a regime risulta percorribile da tutti i vettori e gli equipaggi, mentre è stato studiato un piano di volo ad hoc per la pista 33, attualmente sottoposta a restrizioni. La nuova procedura di volo tracciata da Enav e in fase di approvazione da parte di Enac permetterà, previo addestramento dei piloti, il superamento delle limitazioni ai voli. Enac, inoltre, ha assunto l'impegno a coprire i costi di noleggio di un simulatore di volo, con i percorsi di avvicinamento dello scalo reggino, da mettere a disposizione delle compagnie

interessate per l'addestramento dei propri equipaggi.

«Nel corso della riunione è stato discusso anche il progetto di intermodalità mare-aereo con la Sicilia nord-orientale, così da ampliare il bacino di utenza dell'aeroporto e rispondere alla domanda di trasporto di tutta l'area dello Stretto. L'aeroporto attualmente ha un traffico di 200mila passeggeri con una previsione di crescita entro quattro anni fino a un milione».

Con una buona programmazione e con l'assunzione di provvedimenti adeguati l'aeroporto di Reggio Calabria potrà, finalmente, riacquistare quella centralità che errori del passato e mancanza di adatte strategie lo hanno fortemente ridotto nell'attività. Da oggi inizia un percorso nuovo che potrebbe, se assistito da una politica attenta e concreta, rendere lo scalo un punto di riferimento sia per Reggio Calabria che per la Sicilia.

Specialmente, avendo riguardo alla realizzazione del ponte sullo Stretto che renderà le città come unico comprensorio. La Lega alle parole fa seguire i fatti e, sicuramente, Reggio Calabria e Messina avranno uno scalo importante e che consentirà collegamenti veloci. ●

[Giacomo Saccomanno è commissario regionale della Lega] Soddisfazione è stata espressa anche dall'assessore regionale ai Trasporti, Emma Staine, evidenziando come «l'aeroporto di Reggio è finalmente libero dalle limitazioni operative relative alle sue piste e i reggini e calabresi tutti non possono che esserne contenti».

«Quello dello Stretto - ha ricordato - è uno scalo fondamentale per la Calabria, con un traffico attuale di 200 mila passeggeri, ma con una previsione di crescita entro qualche anno fino ad un milione. L'ottenimento di questo successo lo dobbiamo certamente al lavoro della squadra della Lega, con i suoi rappresentanti calabresi, in particolare la senatrice Tilde Minasi, e in testa il ministro Salvini. A lui va il nostro ringraziamento e quello dei calabresi tutti che finalmente potranno utilizzare uno scalo, con determinate peculiarità certo, ma in modo completo. Un ringraziamento anche al nostro governatore Occhiuto che, in un clima di proficua collaborazione, ha lavorato per il rilancio dell'aeroporto reggino». ●



# LA CAMPAGNA GOLETTA VERDE DI LEGAMBIENTE FA TAPPA A CROTONE

**G**oletta Verde, la storica campagna estiva di Legambiente in difesa delle acque e delle coste italiane fa tappa a Crotona, con una due giorni dedicate alla qualità delle acque interne e l'eolico offshore.

Giunta alla 37esima edizione, Goletta Verde è realizzata con le partnership principali di Anec, Conou, Novamont e Renexia e la media partnership de La Nuova Ecologia.

Si inizierà venerdì 21 con il Flash Mob Photo opportunity, Legambiente porta in spiaggia una cartolina... dal futuro! durante il quale gli attivisti e le attiviste di Goletta Verde inviteranno bagnanti e cittadini/e a constatare con i propri occhi come si vede un impianto eolico offshore a largo della costa. Alle 15.30, a bordo di Goletta Verde ormeggiata Presso Club Velico Crotona - Via Molo Porto Nuovo, i laboratori didattici "Alla scoperta del mare".

Anche quest'anno la Goletta Verde ospita i laboratori di educazione ambientale per ragazzi e ragazze, bambini e bambine. Salite a bordo per un viaggio alla scoperta del nostro mare, delle specie che vi abitano e dei rischi per la biodiversità. Grazie ai progetti Life Delfi e Life Elife impareremo come comunicano i delfini tra di loro, perché non dobbiamo avere paura degli squali, come evitare che restino impigliati nelle reti e tante altre curiosità sulla vita di questi meravigliosi animali.

Alle 18.30, al Club Velico di Crotona, l'incontro Ritorno al futuro. Trasformare la crisi climatica, energetica e sociale in opportunità: il ruolo dell'eolico off shore in Calabria Saluti del Club Velico di Crotona. Introduce e modera Alice De Marco, Portavoce di Goletta Verde.

Intervengono Rosaria Vazzano, Presidente del circolo Legambiente Crotona, Ottavia D'Agostino, Ufficio Energia Legambiente Nazionale, Vincenzo Voce, sindaco di Crotona, Manuela Asteriti, Presidente Cooperativa Pescatori di Cro-

tone, Enzo Scalese, Segretario Generale della CGIL Area Vasta Catanzaro-Crotona-Vibo, Salvatore Mancuso, segretario Generale Cisl Magna Graecia Catanzaro, Crotona, Vibo, Fabio Tomaino, Segretario UIL Crotona, Mario Spanò, Confindustria Crotona.

Le conclusioni sono a cura di Anna Parretta, Presidente Legambiente Calabria.

Si proseguirà sabato 22 alle ore 11 presso la Lega Navale di Crotona dove verranno presentati, in una conferenza stampa, i dati del monitoraggio delle acque svolto dai volontari e dalle volontarie di Legambiente sulle coste calabresi. Presenta Antonio Anastasi, Giornalista de Il Quotidiano del Sud. Saluti della Lega Navale di Crotona e del Club Velico Crotona e di Gerardo Sacco, Maestro orafo

Intervengono Rosaria Vazzano, Presidente circolo Legambiente Crotona, Antonio Michele Lanatà, Presidente circolo Legambiente Le Castella, Anna Parretta, Presidente Legambiente Calabria, Vincenzo Voce, sindaco di Crotona, Alice De Marco, Portavoce di Goletta Verde, Sergio Fasson, Istituto Chimico Donegani di Crotona, Emilio Errigo, Commissario Straordinario Arpacal, Salvatore Siviglia, Dirigente Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria. Si attende conferma da Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria.

A seguire, alle 17, a bordo della Goletta Verde, i Laboratori didattici Alla scoperta del mare.

I due pomeriggi della tappa calabrese saranno dedicati all'educazione ambientale con i laboratori didattici, realizzati grazie ai progetti Life Delfi e Life Elife, durante i quali i volontari e le volontarie di Goletta Verde racconteranno tante curiosità sugli squali e cercheranno di sfatare alcuni luoghi comuni su questi interessantissimi animali. ●

# CONFARTIGIANATO CALABRIA: VERA SVOLTA PER CREARE LAVORO SONO I CONTRATTI COLLETTIVI

Per Confartigianato la vera svolta per creare stabilità e lavoro è nei Contratti collettivi. Tra i pro e i contro sul salario minimo a 9 euro lordi a ora, Confartigianato Imprese Calabria ha rilanciato anche le recenti affermazioni del presidente nazionale Massimo Granelli, che si schiera con quanti temono che le nuove regole creino meno tutele per i lavoratori.

Il presidente regionale Roberto Matragrano e il segretario regionale Silvano Barbalace, ritengono infatti che «il salario minimo invece di incentivare il lavoro lo impoverisca».

Per Confartigianato «il salario minimo fissato per legge in maniera uguale per tutti è una proposta semplicistica che non solo non risolverebbe il problema del lavoro povero, ma lo aggraverebbe. Si tratta di una proposta che tende a disintermediare le relazioni industriali, partendo dal presupposto, sbagliato, che la legge può fare meglio della contrattazione collettiva e delle Parti sociali».

«Si tratta di una proposta - ha dichiarato il Presidente nazionale di Confartigianato Granelli - che mette sullo stesso piano i contratti pirata con i contratti di qualità, ignorando che nel nostro Paese il contenuto protettivo dei contratti collettivi di lavoro sottoscritti dalle organizzazioni datoriali e sindacali maggiormente rappresentative è fra i migliori del mondo. In-



fatti, prevede già condizioni e strumenti per sostenere i redditi e migliorare la produttività e offre tutele collettive e sistemi di welfare integrativi. Un patrimonio che in questa fase difficile sta offrendo un utile supporto ai lavoratori ed alle imprese, soprattutto nei territori dove il welfare pubblico è carente».

«Il salario minimo imposto dalla legge - si legge ancora nella nota di Confartigianato - avrebbe come inevitabile conseguenza la fuga dalla contrattazione collettiva da parte delle

imprese, con effetti negativi sia sulle tutele che sullo stesso livello dei salari. Inoltre, porrebbe inevitabilmente il tema della sua indicizzazione, evocando l'inizio di una nuova scala mobile. Davvero l'Italia ha bisogno della nazionalizzazione delle relazioni industriali?».

«Nell'artigianato e nelle piccole imprese - conclude la nota di Confartigianato Calabria - la contrattazione collettiva definita dalle Organizzazioni più rappresentative, come la Confartigianato, oltre a determinare

salari rispettosi dell'art. 36 della Costituzione per come dimostrato anche da recentissimi studi, è anche lo strumento che ha consentito di individuare soluzioni su misura per le esigenze organizzative e di flessibilità di imprese appartenenti a settori e con mercati spesso estremamente diversi fra di loro, assicurando, nel contempo, importanti tutele collettive ai lavoratori, anche attraverso il proprio consolidato sistema di bilateralità». ●

## A CORIGLIANO ROSSANO IL CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA BRUTIA

Questa sera, a Corigliano Rossano, alle 21, al Castello Ducale, prenderà il via la tournée di Ottomillimetri, la produzione estiva che l'Orchestra Sinfonica Brutia dedica alle musiche da film, nell'ambito della stagione 2023 finanziata dal Ministero della Cultura attraverso il Fus.

Un progetto che si articolerà in 11 concerti, in giro per la Calabria, ma con due "sconfinamenti" anche in Basilicata e Campania, a testimonianza di quanto l'impegno e la vocazione della prestigiosa istituzione musicale cosentina siano proiettati ben oltre il territorio di appartenenza. Con l'orchestrazione e la direzione del Maestro Francesco Perri, l'Orchestra sinfoni-

ca Brutia sarà chiamata a cimentarsi nel vasto, articolato ed affascinante repertorio delle musiche da film, territorio quest'ultimo molto congeniale a Perri per essere egli stesso autore di tante colonne sonore.

Nel corso del concerto del Castello Ducale di Corigliano-Rossano saranno riproposte, nella esecuzione degli archi dell'Orchestra Sinfonica Brutia, pagine memorabili della musica da film che hanno fatto la storia del cinema e che sono state scritte da autentici maestri come Ennio Morricone, Henry Mancini, Riz Ortolani, Piero Piccioni, Ryuichi Sakamoto e Armando Trovajoli. Tra i compositori cui il concerto è dedicato non potevano non figurare, inoltre, Stelvio Cipriani, Manuel De Sica, Carlo Rustichelli ed anche il calabrese Osvaldo Minervini del quale sarà riproposto, nella versione cantata e con l'accompagnamento al pianoforte, il brano "La luna è janca" tratto dal film "Il lupo della Sila" di Duilio Coletti. ●



# ARTIGIANATO, LA DUE GIORNI DI UIL SU CRESCITA DEL SETTORE E SICUREZZA

**S**i è conclusa, a Lamezia Terme, la due giorni di confronto del Coordinamento regionale di Uil Artigianato sul settore in Calabria, per mettere al centro del dibattito regionale i temi della bilateralità, della crescita del settore, delle novità normative e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Ai lavori, che sono stati introdotti dal Segretario generale della Uil Calabria Santo Biondo, hanno portato il loro contributo di approfondimento il Responsabile nazionale della Uil Artigianato, Mauro Sasso e Giulia Zuccarello, rappresentante della Uil Artigianato nazionale e amministratrice di enti bilaterali nazionali.

Due le tavole rotonde che hanno impegnato i partecipanti al Coordinamento regionale della Uil Artigianato Calabria nella giornata di mercoledì. Alla prima, incentrata sul tema: Un confronto sugli strumenti della bilateralità calabrese, hanno preso parte e portato il loro contributo Paolo D'Errico, Presidente Ebac Calabria; Luigi Veraldi, Vice presidente Ebac Calabria; Michele Gigliotti, Responsabile Opra Calabria; Benedetto Cassala, Coordinatore articolazione Fondartigianato Calabria e Giulia Zuccarello, componente del coordinamento Uil Artigianato nazionale e amministratore di Enti bilaterali nazionali.

Al secondo dibattito, la cui discussione è ruotata attorno all'argomento L'artigianato calabrese come volano di crescita, hanno portato il loro contributo: Paolo D'Errico per la Cna; Enzo Musolino, Segretario regionale Cisl Calabria e Carmelo Giordano di Casartigiani Calabria.

«Radicarsi sul territorio - ha detto Mauro Sasso, Responsabile nazionale della Uil Artigianato - per dare al mondo dell'artigianato calabrese i giusti stimoli e migliorare, così facendo, le condizioni di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori

spingendo sulla contrattazione di secondo livello: uno strumento in grado di sostenere il reddito di tutti coloro che vivono di artigianato che in Calabria rappresentano l'ossatura del sistema produttivo regionale».

Anche il Segretario generale della Uil Calabria, Santo Biondo ha posto l'accento sulla necessità in Calabria di rilanciare la contrattazione di secondo livello.

«Dopo alcuni anni di rodaggio - ha detto Santo Biondo - oggi parte concretamente l'attività del Coordinamento regionale della Uil Artigianato Calabria. Il nostro compito sarà quello di essere presenti il più capillarmente possibile sul territorio della Calabria per sostenere un settore, quello artigianale, che rappresenta l'ossatura dell'economia regionale e che ha grande bisogno di un sindacato pronto, preparato e propositivo, partendo dalla battaglia per la sicurezza sui luoghi di lavoro e dalla necessaria propensione alla contrattazione di secondo livello».

Sulla stessa lunghezza d'onda il Responsabile regionale della Uil Artigianato Calabria, Benedetto Cassala.

«Siamo pronti alle sfide del futuro. Abbiamo chiuso la nostra fase di start up e, da oggi, avviamo un percorso che ci deve portare, capillarmente, su tutto il territorio regionale - ha detto Benedetto Cassala, responsabile regionale della Uil Artigianato Calabria - per stare al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori del settore artigianale, per garantire loro la massima sicurezza sui luoghi di lavoro, per stimolare il ricorso alla contrattazione di secondo livello. La nostra presenza competente sul territorio deve servire a migliorare le condizioni di lavoro di tutti coloro che gravitano in uno dei settori economici più importanti della nostra regione». ●



# ENTRA NEL VIVO L'ITER PER REALIZZARE IL MUSEO DEL MARE A REGGIO CALABRIA

**S**i è svolta, a Palazzo San Giorgio, una prima riunione in preparazione della conferenza dei servizi, che porterà all'avvio dei lavori del Museo del Mediterraneo di Zaha Hadid, previsto nel tratto terminale del lungomare Falcomatà a ridosso dell'area portuale. Un momento di confronto tra tutti i soggetti coinvolti, promosso dal consigliere comunale di Reggio Calabria, Carmelo Romeo, delegato alla realizzazione dell'opera.

Erano presenti l'Autorità di Sistema Portuale dello Stretto, Città metropolitana, Comune di Reggio Calabria, soprintendenza Bap, Regione Calabria, Direzione marittima di Reggio Calabria, Agenzia del Demanio, Comando Vigili del Fuoco, Agenzia delle Dogane, la società Zaha Hadid LTD, le Opere pubbliche Calabria e Sicilia. Nel corso della riunione, coordinata dal dirigente del Comune di Reggio Calabria e Responsabile unico del procedimento, Francesco Barreca, si sono presi in esame gli aggiornamenti del progetto definitivo, denominato 'Lotto zero'.

Il Museo del Mare si avvale di un finanziamento complessivo di 113 milioni di euro, a valere sui fondi del Pnrr e Pon Metro plus 2021-2027.

«È molto importante questa pre conferenza dei servizi - ha detto il consigliere comunale Carmelo Romeo - ci sono intorno a un tavolo tutti gli attori che hanno voce in capitolo su quest'opera maestosa. Per l'Amministrazione comunale è davvero strategica, ed il primo a crederci è stato proprio il sindaco Giuseppe Falcomatà, che ormai due anni fa ha ottenuto l'inserimento dell'opera tra i 14 attrattori culturali del Ministero, circostanza che ha dato il via alle procedure per l'avvio del cantiere».

«Lo scopo di questo tavolo - ha evidenziato - è quello riunire tutti gli attori coinvolti, per raccogliere eventuali indicazioni

e non rischiare di avere lungaggini temporali nel caso in cui possano sorgere, successivamente eventuali difficoltà».

«Vorrei ringraziare lo studio Zaha Hadid per la sua presenza con il direttore Filippo Innocenti e tutti gli altri collaboratori, che - ha concluso Romeo - hanno illustrato il progetto e tutto quello che stanno producendo per l'avvio del Lotto zero». Presente a Reggio Calabria anche il direttore dello studio 'Zaha Hadid', Filippo Innocenti, che ha seguito tutte le fasi ideative e creative del progetto realizzato.

«C'è una grandissima soddisfazione - ha detto Innocenti - abbiamo seguito il progetto fin dall'inizio del concorso internazionale del 2007. E' un'opera legata al lavoro di Zaha Hadid. Purtroppo lei non è più con noi, ma adesso rimane chiaramente la sua memoria in questo progetto, che diventa importantissimo realizzare nel suo concetto originale».

«Il rapporto dell'architettura con il mare - ha aggiunto - è sempre particolarmente interessante, è una fonte ispirazione per tutti i nostri progetti. In particolare per quello di Reggio Calabria, abbiamo la possibilità di ridisegnare un tratto della costa, rinaturalizzarlo, e trarre questa occasione per restituire alla città una parte importante che è stata dimenticata nel tempo,

andata degradandosi, e che invece rappresenta una bellissima destinazione. Nello specifico questo Museo sarà il punto terminale della passeggiata che è un elemento fondamentale della città di Reggio Calabria».

In chiusura dei lavori, alla riunione di pre-conferenza dei servizi, è intervenuto il Sindaco facente funzioni del Comune di Reggio Calabria, che ha ringraziato tutti gli attori coinvolti nella riunione per la proficua sinergia sviluppata. ●



## OCCHIUTO E PRINCI PRESENTANO LINEE GUIDA SU DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

**Q**uesta mattina, alle 10.30, in Cittadella regionale, il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, e la vicepresidente con delega all'istruzione, Giusi Princi, terranno un punto stampa per presentare le linee guida sul Piano di dimensionamento della rete scolastica e sulla programmazione dell'offerta formativa per il prossimo triennio. Oggetto di una delibera di Giunta. ●



# LA VILLA ROMANA DI CASIGNANA, UN PATRIMONIO CHE ONORA IL TERRITORIO

**L**a Villa Romana di Contrada Palazzi di Casignana in questi giorni è particolarmente attenzionata dal grande pubblico. Due le novità positive che hanno caratterizzato questo periodo estivo, e quindi, la grande attenzione dei cittadini della Locride e dei forestieri. Intanto la eliminazione del manufatto che, ubicato, all'ingresso del sito non costituiva certamente un buon biglietto da visita per i visitatori.

E, poi, fatto ancora più importante la possibilità di poter ammirare, dopo anni dal suo ritrovamento, il pregevole mosaico del "trionfo indiano di Dioniso" adesso opportunamente restaurato. L'intervento, come è noto, è stato effettuato dalle studentesse del IV anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e restauro dei beni Culturali del Dipartimento di biologia, ecologia e scienze della terra dell'Università della Calabria, sotto la supervisione della prof.ssa Marianna Musella. Ed è veramente un bel vedere. Il restauro, già oggetto di grande attenzioni con progressi interventi è arrivato al punto più atteso e, secondo gli esperti, sicuramente più pregevole artisticamente. La raffigurazione seppur degradata e lacunosa è chiaramente di un alto livello qualitativo e mostra come la parte recuperata attra-

verso i restauri precedenti risulta essere un'anteprima eccelsa a quello che finalmente oggi può essere fruito. La piacevole e pregevole presenza di piani pavimentali mosaicati, riccamente decorati, della villa romana di Casignana, oggi offre anche la visione del Dioniso, con le splendide tigri e l'armonia dei colori sapientemente scelti per un manufatto che è una vera e propria opera d'arte.

Particolarmente significativa la ricchezza di colori che si susseguono con particolari sfumature e soprattutto un grande bilanciamento estetico tra le figure, gli animali e le cornici anche se il punto focale del lungo corridoio si ferma bruscamente per la presenza della strada statale e in molti sperano che con una successiva campagna di restauro si potrà portare alla luce anche l'ultima parte decorativa del mosaico. La villa Romana di Casignana è certamente uno dei "tesori" più importanti dell'immenso patrimonio archeologico e culturale del territorio della Locride.

È ubicata, su una vasta striscia di territorio, di proprietà del Comune di Casignana, a cavallo tra il litorale marino e la ss. 106 tra i centri abitati di Bovalino e Bianco. E' forte di molti ettari di terreno tanti dei quali ancora da "indagare". Ricca

di **ARISTIDE BAVA**

di una serie di mosaici d grande pregio ha proprio in quello denominato il "Trionfo indiano di Dioniso", che, da sempre, si prevedeva, a giusta ragione, essere molto esteso, la punta di diamante di questa Villa accomunata, peraltro, alla ben nota Villa di Piazza Armerina che, come molti sanno, è inserita nel Patrimonio dell'umanità dell'Unesco proprio per i suoi splendidi mosaici. Una analogia, con la Villa Romana di Casignana che, dopo la sua scoperta, avvenuta in tempi molto più recenti rispetto al sito ubicato alle porte di Enna, ha subito richiamato la bellezza e lo splendore di quei mosaici. A parte ogni paragone c'è anche da dire che a Casignana, c'è ancora molto da portare alla luce.



Una necessità d'altra parte, supportata proprio dalla ulteriore scoperta di nuovi mosaici veramente di grande bellezza emersi negli ultimi tempi. E, c'è da augurarsi che il programma in parte già predisposto per dare ulteriore lustro a questo sito di straordinaria bellezza si possa concretizzare in tempi, se non immediati, non eccessivamente lunghi. Il sito si è già conquistato un meritato posto al sole nel vasto panorama nazionale ed internazionale ed è, ormai, diventato una punta di diamante del richiamo turistico del territorio.

Il complesso è tagliato in due parti dalla strada Statale 106 cosa che in qualche modo impedisce che si possa apprezzare al meglio tutta la sua complessità ma bisogna fare di tutto per superare le eventuali pastoie burocratiche che ne impediscono l'intera fruizione. Doveroso ricordare che la sua scoperta è abbastanza recente.

La Villa Romana è stata scoperta negli anni 60, durante i lavori per la realizzazione di un acquedotto. Le indagini successive, e lo scavo sistematico dell'area, portarono alla luce due complessi termali ben conservati, alcuni ambienti di servizio e un'area residenziale. A colpire gli studiosi furono fin da subito i pavimenti mosaicati di altissima qualità tecnica ed estetica, le pareti rivestite in marmo e i resti di volte ricoperti da pasta vitrea azzurra.

La ricchezza dei resti portati alla luce fece subito intuire che si trattava di un ritrovamento di eccezionale valore, anche se ci vollero molti anni perché questa meraviglia cominciasse ad essere valorizzata. L'importante è che, adesso, i riflettori continuino a rimanere accesi. In molti esperti sono convinti che il sito continuerà a dare ulteriori piacevoli sorprese. ●



## VERSO IL REGGIO CALABRIA PRIDE

**È** iniziato ufficialmente il conto alla rovescia: domani si terrà il Reggio Calabria Pride, e le novità sono sempre più salienti. Lo slogan è sempre lo stesso: We are everywhere, frase iconica dei Moti di Stonewall che riecheggia per le strade colorate di tutto il mondo.

La Città dello Stretto è pronta a mostrare il suo volto arcobaleno, grazie alla forte sinergia instaurata fra associazioni, istituzioni, e quest'anno particolarmente sostenuto anche dal tessuto produttivo e imprenditoriale della città. Una combinazione perfetta che dà vita ad un'organizzazione capillare.

L'evento è stato presentato in conferenza stampa alla presenza dell'assessora comunale Angela Martino, di Antonino Tramontana, presidente della Camera di commercio, di Valentina Tripepi Margiotta, portavoce Reggio Calabria Pride, e Michela Calabrò, presidente di Arcigay Reggio Calabria.

«È stato molto faticoso organizzare questa edizione del Pride ma siamo orgogliosi del gruppo di volontari e volontarie che ci ha aiutato. Tanti sono stati anche gli sponsor e gli esercenti che hanno collaborato a quella che resta una manifestazione per i diritti di tutti e tutte. Un evento che è in grado di innescare meccanismi virtuosi dal punto di vista economico e turistico per il nostro territorio», ha sottolineato Michela Calabrò.

Immediata è stata anche l'adesione di Reggio Calabria Welcome, che riunisce imprenditori impegnati nel settore del turismo e della ricettività: «Il Pride è davvero per tutta la comunità una grande occasione di crescita non solo economica ma, soprattutto sociale. Siamo dunque particolarmente motivati nell'essere qui oggi e nel contribuire a favorire la partecipazione a questo evento. Siamo noi a ringraziare voi», queste le parole di Claudio Aloisio, presidente di Confersercenti di Reggio Calabria.

Ma quale sarà il percorso del corteo? E quali le novità? Si partirà tutti insieme dalla villa comunale intorno alle 17:30/18 (sarà presente anche la make up artist Federica Morabito, la quale aiuterà chiunque voglia a indossare sul-

di **MARIACHIARA MONACO**

la propria pelle i colori del Pride), per poi proseguire su Corso Garibaldi, fino ad ar-

rivare al Waterfront dove si terranno i discorsi finali. Anche quest'anno la madrina della manifestazione sarà la drag queen Doretta, un amuleto, visto il successo dell'anno passato.

Questa volta però, le immagini resteranno nella storia, perché a seguire la sfilata e a filmare l'evento ci sarà la troupe del produttore Michele Geria, che in riva allo stretto sta realizzando I Leoni, un docufilm proprio su Doretta, interpretata dal reggino Salvatore Piromalli, il quale spiega il significato del titolo: «Il leone è il simbolo più antico della nostra città ed è anche l'animale recluso nella villa comunale, che nel film simboleggia l'evoluzione che ha avuto Reggio nei confronti della comunità Lgbt: anche noi in passato ci siamo sentiti come quei leoni, chiusi in una gabbia angusta e ignorati da tutti. Eravamo abituati a vederli in quel modo e neanche gli animalisti ci facevano caso. Quello spazio ristretto era come i luoghi dove la comunità gay viveva senza essere mai davvero vista dalla gente».

La parola passa all'assessora comunale alle Politiche di Genere, Angela Martino: «Camminare accanto e sostenere Arcigay è per chi amministra indispensabile. La questione dei diritti civili, banco di prova di ogni di ogni comunità, non ci soddisfa nonostante le conquiste conseguite e il cammino intrapreso. Per questo, il Pride è ormai un appuntamento che riteniamo patrimonio di questa città e al quale contribuiamo con grande convinzione».

Poi tanti gadget da poter acquistare e da portare sempre con sé, in memoria di una giornata speciale, che rimarrà impressa nella storia personale di chi parteciperà, e tanti eventi collaterali che anticiperanno la splendida giornata di sabato 22 luglio, come i Test gratuiti per l'Hiv aperti a tutta la cittadinanza, venerdì 21 luglio, e l'ultimo aperi-pride con la presenza della Presidente nazionale di Arcigay Natascia Maesi.

Siamo dunque ai nastri di partenza, voi siete pronti? ●

# A FIUMEFREDDO BRUZIO E SAN LUCIDO AL VIA IL FOTOGRAFIA CALABRIA FESTIVAL

**P**rende il via oggi, a Fiumefreddo Bruzio e a San Lucido, il Fotografia Calabria Festival, il primo festival diffuso di fotografia in Calabria, ideato e promosso dall'Associazione Culturale "Pensiero Paesaggio".

Il cambiamento è il tema di questa nuova edizione. Un tema che non è solo legato naturalmente a questa edizione, visto il nuovo naming che porta con sé, ma che vuole mostrare il cambiamento come qualcosa che parte da ognuno di noi e che smuove emozioni e sguardi profondi: che sia ricercato e attuato con coraggio da un bambino, accolto e accettato con naturalezza da un anziano, che sia la conseguenza della tensione tra la scienza e il suo sfruttamento commerciale e causa di grandi e piccoli mutamenti del nostro tempo. Un tema che viene affrontato attraverso la fotografia non solo come mezzo d'espressione, ma essa stessa come linguaggio in continua trasformazione, sia nei contenuti che nella forma. In mostra a Fotografia Calabria Festival ci saranno i lavori di fotografi internazionali, ognuno di loro con un approccio diverso al tema del cambiamento.

Nel centro storico di Fiumefreddo Bruzio saranno ospitate: "Ocean Visuals", una raccolta di immagini su oceani e coste, lanciata in occasione della COP27 e curata da Climate Visuals, l'unico programma al mondo di fotografia sul cambiamento climatico basato su dati scientifici, gestito da Climate Outreach; "Anni Interessanti", mostra ideata e realizzata da Archivio Luce - Cinecittà che porta, per la prima volta in assoluto, un suo progetto espositivo in Calabria, curata da Enrico Menduni, la mostra è uno specchio per osservare gli anni tra il 1960 e il 1975, caratterizzati da grandi cambiamenti sociali, economici e culturali; "The Petunia's Carnage", il progetto del fotografo austriaco Klaus Pichler, ospitato con il supporto del Forum Austriaco di Cultura, un lavoro che vuole far ragionare sulle conseguenze devastanti che gli interventi di ingegneria genetica possono avere sulla biodiversità; il cambiamento che attraversa il territorio e le economie da esso generate è al centro di "Far South" di Michele Martinelli, progetto ambientato sugli altipiani della Sila, seguendo gli allevatori di podolica; il progetto vincitore dell'open-call riservata ai fotografi emergenti, "Wooden Diamonds - Identity Resilience in the Italian olive tree epidemic", lavoro del fotografo documentarista italiano Filippo Ferraro, che intende narrare la



storia dell'epidemia degli ulivi in Salento, a 10 anni dal suo inizio.

A San Lucido troveranno invece spazio: la ricerca della fotografa argentina Gabo Caruso, da sempre impegnata con progetti legati ai diritti umani e alle diversità, che con "Cora's Courage" racconta il viaggio di transizione sociale della piccola Cora; si concentra sui social media e sulle comunità invece "TikTok in Kham" di Xiangyu Long, fotografo tibetano, che indaga la metamorfosi delle identità di gruppo nell'ambito della globalizzazione e dell'omologazione; di comunità, legata al tema della giovinezza, si occupa "Island Symmetries", progetto della fotografa inglese Laura Pannack; la fotografa canadese Arianne Clément, che in "The art of aging" mostra il potenziale emotivo del corpo; "Gli aspetti famigliari", progetto site-specific sviluppato dal collettivo Vaste Programme proprio nel comune di San Lucido, indagando il tema del cambiamento attraverso una più ampia riflessione sul concetto di identità, collettiva e del singolo.

Nel programma del Festival trovano spazio anche i workshop, come "Dove incomincia la città", laboratorio per bambini condotto da Alex Urso (sabato 22 luglio a San Lucido), e i due laboratori curati da Alessia Palermi in collaborazione con Lomography: "Konstruktor diy: costruisci la tua fotocamera SLR 35mm da zero", workshop sulla fotografia analogica (sabato 29 luglio a San Lucido); "Sessione di Ritratti con l'obiettivo artistico Daguerreotype", laboratorio sulle antiche tecniche fotografiche (domenica 30 luglio ad Amantea). Nella giornata di sabato 22 luglio in programma anche il talk Fotografia e Intelligenza Artificiale. Cosa sta cambiando?, in cui interverranno Filippo Venturi, menzione speciale Fotografia Calabria Festival Award 2023 con "Broken Mirror", Enrico Menduni, saggista e sociologo esperto di Audiovisivo e Media, Diego Orlando, fotografo e editor, moderato dalla giornalista Chiara Gargioli.

«Fotografia Calabria Festival è pensato come un unico grande obiettivo attraverso cui osservare l'epoca contemporanea, le sue continue mutevolezze e trasformazioni e mettere in luce le diverse declinazioni di questo processo: interiori, politiche, mediatiche, generazionali, sessuali, storiche, sociali, artistiche e tanto altro ancora», ha sottolineato Anna Catalano, fondatrice e direttrice del festival. ●